Formazione Maggioli

Corso di perfezionamento sul nuovo processo amministrativo

Decreto Legislativo n. 104 del 2010 e s.m.i.

Bologna, maggio-giugno 2019

12^ edizione

Evento formativo accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna
- Crediti formativi concessi: 20 -

Premessa

Sono trascorsi alcuni anni dall'approvazione del Codice del processo amministrativo, un provvedimento che ha avuto il pregio di unificare, chiarire e coordinare le norme processuali davanti al Giudice Amministrativo.
La prima fase attuativa ha permesso di individuare alcuni aspetti meritevoli di interventi correttivi: per questo motivo il Governo ha approvato due appositi Decreti, l'ultimo dei quali – il Decreto Legislativo n. 160/2012 - contiene importanti modifiche alla disciplina del processo, con un sostanziale aumento degli oneri per l'attività difensiva (dei ricorrenti e dell'Amministrazione).
In particolare:
- il regime della competenza territoriale del TAR adito, con la fissazione di limiti temporali alla possibilità per le parti di proporre la relativa eccezione, allo scopo di evitare che si ponga la questione di rito dell'incompetenza dopo anni di pendenza del relativo giudizio instaurato;
- la tecnica di redazione del ricorso, da articolarsi sulla base di specifici motivi, a pena di inammissibilità e preclusioni, di cui i difensori dei ricorrenti e delle parti resistenti dovranno tener conto.
Bisogna poi valutare il quadro normativo processuale nella sua concreta applicazione giurisprudenziale, alla luce delle numerose pronunce dei TAR e del Consiglio di Stato.
Inoltre, saranno analizzati gli ultimi orientamenti interpretativi della Corte di Giustizia europea sugli aspetti di tutela processuale e, in particolare, sul rapporto tra ricorso principale ed incidentale in materia di appalti, che si pongono in contrasto con le posizioni dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato.
Analogamente, si commenteranno altre importanti questioni sulle quali si è espressa la Corte di Giustizia europea come, ad esempio, la legittimazione ad impugnare gli atti di gara per l'affidamento di contratti pubblici davanti al TAR (Corte U.E., Sezione 8^, Sentenza 10 maggio 2017, causa C 131/16).
Meritevole di analogo approfondimento è il contributo chiarificatore fornito dalla Corte di Cassazione sul riparto tra Giudice amministrativo e Giudice ordinario in materia di risarcimento danni cagionati dalla P.A. e in materia di declaratoria di inefficacia del contratto nonché in particolare il riparto di giurisdizione sulle domande risarcitorie conseguenti agli illegittimi provvedimenti ampliativi rilasciati dalla P.A.
Infine, è opportuno analizzare:
- le ulteriori pronunce con le quali la Corte di Cassazione ha ritenuto di poter sindacare le decisioni erronee del Consiglio di Stato sull'applicazione del Codice. Tali sentenze, estremamente utili per interpretare le norme del processo amministrativo, hanno affrontato diverse questioni, fra cui anche il rapporto tra ricorso principale e incidentale;
- le disposizioni introdotte dal Decreto Legge n. 90/2014, con particolare riferimento al rito degli appalti;
- sempre in materia di appalti il nuovo rito superaccelerato introdotto dall'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016;
- le principali questioni, affrontate dalla giurisprudenza, in ordine al mancato rispetto delle disposizioni connesse all'entrata in vigore del P.A.T. (Processo Amministrativo Telematico) partito il 1° gennaio 2017, ed il regime transitorio per i ricorsi depositati antecedentemente.

Obiettivi del Corso

Come noto, il processo amministrativo è caratterizzato da una serie di peculiarità normative e di prassi che - se non adeguatamente conosciute – possono comportare rischi di inammissibilità, decadenze e preclusioni.
Il Corso assicura un elevato grado di specializzazione tecnica ai legali che operano in questo specifico ambito: difensori dei privati e difensori, di regola resistenti, delle Amministrazioni pubbliche.
E' inoltre consigliato anche ai funzionari pubblici interessati a conoscere gli effetti del contenzioso sulla propria attività amministrativa:

- dal punto di vista pre–processuale, cautelare e di merito;
- dal punto di vista degli adempimenti richiesti, anche a seguito dell'innovativo principio della specifica contestazione dei fatti (art. 64) e del nuovo regime dell'onere della prova.

Metodologia didattica

Il Corso svolge un'analisi sistematica della disciplina processuale, interpretata alla luce dei più significativi orientamenti giurisprudenziali, con particolare riferimento alle decisioni dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato in materia di azioni proponibili, competenza e giurisdizione, termini processuali, riti speciali e questioni di rito transitorie.
Gli aspetti processuali saranno affrontati anche attraverso l'esame di casi pratici proposti dal docente o segnalati dai partecipanti: questo consentirà di approfondire, dal punto di vista del processo, anche numerose questioni sostanziali.
Inoltre, grande attenzione sarà riservata alle problematiche risarcitorie, caratterizzate da un innovativo regime processuale sulle quali interferiscono, in determinati ambiti (tra cui contratti pubblici ed espropri), normative comunitarie e sovranazionali che completano il quadro normativo della materia.

Materiale didattico

All'apertura delle singole giornate i partecipanti riceveranno un articolato dossier contenente la normativa di riferimento ed una selezione della giurisprudenza più rilevante, suddivisa per voci e massimata.

Struttura del Corso

Il Corso si articola in quattro giornate d'aula, dedicate all'analisi delle norme processuali.
In linea di massima si seguirà l'ordine previsto dal Codice, avendo cura di evidenziare al contempo i collegamenti tra i vari istituti e i rinvii (espliciti o impliciti) che i riti speciali effettuano in particolari materie, in relazione alla disciplina generale del rito ordinario e alla normativa del Codice di procedura civile (quest'ultimo di fondamentale importanza in virtù del rinvio dinamico operato dall'articolo 39 del Codice).

Attestato di partecipazione

L'attestato di partecipazione finale sarà rilasciato solamente agli iscritti che frequenteranno almeno l'80% delle ore a programma.
Al termine del Corso, è previsto un test facoltativo che darà diritto a ricevere un attestato con valutazione finale.

Crediti formativi per avvocati

E' stato richiesto l'accreditamento per avvocati: alla data odierna la domanda è in fase di valutazione presso l'Ordine di Bologna

Destinatari

• Responsabili, e loro collaboratori, degli Uffici legali di Amministrazioni e Aziende Pubbliche
• Funzionari pubblici interessati a conoscere gli effetti del contenzioso sulla propria attività amministrativa
• Liberi professionisti interessati alla materia

Per specificità dei contenuti e metodologia didattica, il Corso è consigliato a chi possiede una conoscenza di base della materia.

Coordinamento didattico e docenza a cura di:

Ugo Di Benedetto, *Magistrato TAR*

Durata
4 giornate

Orari di svolgimento
9.00-14.00

Sede di svolgimento
BOLOGNA Hotel Europa - Via C. Boldrini, 11

I giudizi dei partecipanti alle precedenti edizioni:

"*… il Corso ha pienamente corrisposto alle mie aspettative… ha fatto chiarezza su molte questioni controverse…l'ho trovato di grande utilità pratica per il mio lavoro…*"

"*… docente preparato e coinvolgente… attento alle concrete esigenze dei partecipanti…*"

"*… il docente è riuscito a conciliare teoria e pratica… ho acquisito conoscenze che mi consentiranno di svolgere con maggiore sicurezza il mio lavoro…*"

Calendario delle lezioni

►giovedì 16 maggio 2019
Principi generali; giurisdizione amministrativa; questioni di giurisdizione e di competenza; azioni esperibili

►giovedì 23 maggio 2019
Processo amministrativo di primo grado; azione di annullamento e tutela cautelare di primo grado; misure cautelari monocratiche; misure cautelari ante causa

►giovedì 6 giugno 2019
Azione risarcitoria; tutela avverso l'inerzia della P.A.; danno da ritardo e istruttoria nel processo amministrativo

►giovedì 20 giugno 2019
Rito abbreviato, con particolare riferimento alla tutela giurisdizionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

Quota di partecipazione
Euro 900 + IVA *
Euro 750 + IVA * per iscrizioni pervenute entro 15 giorni dalla data del corso
Euro 500 per i Comuni con popolazione inferiore a 8.000 abitanti

** Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA ai sensi dell'art. 10, DPR. n. 633/72 (e smi)*

La quota comprende: accesso alla sala lavori, materiale didattico, coffee-break e l'accesso gratuito per 30 giorni ai servizi internet Maggioli appaltiecontratti.it e lagazzettadeglientilocali.it

Per questa iniziativa
Sconto del 10% per gli abbonati 2019 alle riviste e servizi internet Maggioli – Non cumulabile con la quota agevolata prevista per le iscrizioni anticipate

In caso di iscrizioni multiple è possibile richiedere un preventivo personalizzato all'indirizzo formazione@maggioli.it

PROGRAMMA

Prima giornata (giovedì 16 maggio 2019)

Introduzione e principi generali

• Il patrocinio davanti al Giudice amministrativo.
• I casi di difesa personale.
• Il Commissario *ad acta* come ausiliario del Giudice: conseguenze.
• La procura alle liti: i motivi aggiunti ed il ricorso incidentale.
• Il domicilio.
• Il contraddittorio e le novità del Codice: termini, difesa e repliche nel processo amministrativo.
• Il contraddittorio sulle questioni rilevabili d'ufficio: un'opportuna novità introdotta dal Codice.
• Il ricorso straordinario. Le disposizioni della Legge n. 69/2009: la possibilità di sollevare la questione di legittimità e le novità sul carattere vincolante del parere del Consiglio di Stato.
• I limiti di esperibilità del ricorso straordinario nei riti speciali ed in materia di contratti della P.A.
• Il giudizio di ottemperanza alle decisioni in sede di ricorso straordinario: il "nuovo" orientamento delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione (Sentenza 19 dicembre 2012, n. 23464) e dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato (Sentenza 5 giugno 2012, n. 18).
• La disciplina della trasposizione del ricorso straordinario al Capo dello Stato e l'inefficacia delle eventuali misure cautelari concesse.
• La disciplina transitoria: la nuova istanza di fissazione d'udienza e l'ultrattività della previgente disciplina.

La giurisdizione amministrativa

• La codificazione dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con le Sentenze n. 204/2004 e n. 191/2006 ed il collegamento con l'esercizio di un potere amministrativo.
• La giurisdizione generale di legittimità: i vizi deducibili.
• La giurisdizione esclusiva.
• La codificazione dei casi di giurisdizione esclusiva e la loro estensione. Analisi dei principali casi.
• La giurisdizione di merito.
• L'esplicita previsione sul potere del Giudice amministrativo di sostituirsi all'Amministrazione.
• La codificazione dei casi di giurisdizione di merito e l'esplicita estensione alle sanzioni pecuniarie, comprese quelle applicate dalle Autorità Indipendenti.
• I recenti orientamenti della Corte di Cassazione in ordine al sindacato delle decisioni del Giudice amministrativo: l'eccesso di tutela giurisdizionale ed il diniego di tutela giurisdizionale del Giudice amministrativo.
• Il riparto di giurisdizione sulle domande risarcitorie conseguenti agli illegittimi provvedimenti ampliativi rilasciati dalla P.A (Corte di Cassazione, SS.UU., Ordinanza 22 giugno 2017, n. 15640).

Le questioni di giurisdizione

• La rilevabilità d'ufficio del difetto di giurisdizione.
• Le novità sulla rilevabilità d'ufficio in sede di appello.
• I limiti sulla tutela cautelare in caso di ritenuto difetto di giurisdizione ed in caso di sopravvenuta declaratoria del difetto di giurisdizione.
• Le novità sulla possibilità di sollevare d'ufficio la questione di giurisdizione.
• La cosiddetta *translatio judici*: dalla Sentenza n. 4109/2007 della Corte di Cassazione alla Sentenza n. 77/2007 della Corte Costituzionale. Le nuove disposizioni del Codice sulle preclusioni e le decadenze.

Le questioni di competenza

• La competenza per territorio.
• Il riparto tra sede di TAR e la sezione staccata: l'onere di eccezione di parte ed i rigorosi termini di decadenza.
• La competenza inderogabile.
• Il regolamento di competenza e l'estensione dei termini per proporlo.
• Le novità sul potere del Giudice di sollevare d'ufficio il regolamento di competenza nel caso sia richiesta la tutela cautelare.
• La sopravvenuta inefficacia della tutela cautelare in caso di sopravvenuta declaratoria d'incompetenza.
• Le novità introdotte dal secondo Decreto correttivo e la necessità di decidere *in limine litis* le questioni di competenza.
• I limiti al potere delle parti di eccepire l'incompetenza introdotti dal secondo Decreto correttivo (D.Lgs. n. 160/2012).

Le azioni esperibili davanti al Giudice amministrativo: introduzione

• L'ampliamento delle azioni ammissibili davanti al Giudice amministrativo: cenni alle azioni di annullamento, atipiche di accertamento, di condanna e di nullità.
• La posizione del Consiglio di Stato sulle azioni atipiche di accertamento in materia di interessi legittimi: le decisioni dell'Adunanza Plenaria n. 3 e n. 15 del 2011.
• L'azione di condanna.
• L'azione di nullità.
• Le novità in materia di cumulo di domande anche in caso di riti speciali.

Seconda giornata (giovedì 23 maggio 2019)

Il processo amministrativo di primo grado

• L'azione tipica di annullamento.
• Individuazione degli atti impugnabili.
• Il procedimento amministrativo, gli atti impugnabili e le conseguenze sul regime processuale: analisi di casi pratici.
• Il regime processuale dell'atto confermativo.
• La redazione ed il contenuto del ricorso introduttivo: la deduzione delle censure.
• I casi di inammissibilità introdotti dal secondo Decreto correttivo (D.Lgs. n. 160/2012) e l'orientamento della giurisprudenza.
• La notificazione del ricorso in generale.
• La posizione dell'Amministrazione intimata.
• I termini, il loro computo e le forme speciali di notificazione.
• I destinatari del ricorso e l'integrazione del contraddittorio.
• La notificazione dei ricorsi avverso le Amministrazioni statali e le altre Amministrazioni difese dall'Avvocatura dello Stato.
• Il ricorso incidentale e la disciplina del contraddittorio.
• I motivi aggiunti impugnatori e non: la disciplina dei termini ed il superamento dei contrasti giurisprudenziali.
• I motivi aggiunti contenenti domande nuove e la codificazione del carattere facoltativo dei motivi aggiunti non impugnatori (e l'eccezione in materia di appalti).
• Il deposito del ricorso: i termini ed il deposito anticipato.
• La costituzione delle parti intimate ed il carattere ordinatorio dei termini. Le conseguenze sul piano delle preclusioni.
• L'udienza di discussione e la decisione.
• I termini per l'attività del difensore.
• La sentenza in forma semplificata.
• La sospensione, interruzione, prosecuzione e riassunzione del processo.
• La perenzione.
• Le novità sulla perenzione dei ricorsi ultraquinquennali.

La tutela cautelare di primo grado

• Le misure cautelari collegiali e la loro atipicità.
• Il regime delle cauzioni.
• Le modalità di proposizione della richiesta di tutela cautelare.
• Le novità in materia di termini per l'attività difensiva: la produzione di memorie e documenti; le nuove preclusioni introdotte dal Codice.
• La generalizzazione della disciplina sulla sollecita definizione del merito in caso di tutela cautelare concessa.
• L'integrità del contraddittorio.
• Le misure cautelari e la competenza nel merito.
• Revoca, modifica e riproposizione.
• L'esecuzione ed i rimedi in caso di mancata esecuzione.
• Le misure cautelari e la definizione in forma abbreviata del merito: i poteri del Giudice e le garanzie per le parti.
• L'appello cautelare: la riduzione dei termini.

Le misure cautelari monocratiche

• La disciplina delle misure monocratiche e l’istanza di fissazione del merito.
• Il contraddittorio e la derogabilità.
• La revocabilità delle misure cautelari monocratiche.
• I limiti temporali di efficacia.

Le misure cautelari ante causa

• Le novità del Codice e la generalizzazione del rimedio.
• La giurisprudenza comunitaria.
• Il contraddittorio.
• L’inefficacia in caso di mancata proposizione del ricorso introduttivo.

Terza giornata (giovedì 6 giugno 2019)

L'azione risarcitoria e l'inerzia della Pubblica Amministrazione

• La disciplina dell'azione risarcitoria nel processo amministrativo.
• Il superamento della cd. pregiudizialità amministrativa e la disciplina speciale dell'azione risarcitoria autonomamente esercitata.
• Le novità del Codice e le questioni di diritto transitorio.
• La tutela risarcitoria in caso di giurisdizione esclusiva e in caso di giurisdizione generale di legittimità.
• Il recepimento dei principi affermati dalla Corte Costituzionale con la Sentenza n. 191/2006 in materia di risarcimento dei danni anche richiesti in via autonoma.
• Il recupero della giurisdizione del Giudice ordinario in materia risarcitoria: analisi delle decisioni delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione (Sentenze n. 6594, n. 6595 e n. 6596 del 2011).
• La disciplina processuale dei criteri risarcitori e l'onere probatorio.
• I criteri risarcitori in materia di appalti pubblici delineati dalla giurisprudenza.

L'inerzia della Pubblica Amministrazione e la tutela giurisdizionale

• Il concetto di inerzia della P.A.
• L'obbligo giuridico di provvedere: analisi di casi concreti.
• L'azione avverso il silenzio della P.A.: la nuova disciplina del Codice.
• L'eliminazione della necessità della diffida.
• L'inerzia in materia di diritti soggettivi e la tutela giurisdizionale.
• Il "nuovo" articolo 2 della Legge n. 241/1990 dopo le modifiche introdotte dal Decreto Legge n. 5 del 2012:
  - l'obbligo di segnalazione alla Corte dei conti;
  - i poteri sostitutivi ed il rapporto con la tutela giurisdizionale.
• I poteri del Giudice sulla fondatezza della pretesa sostanziale: attività vincolata ed esigenze istruttorie.
• I termini ed il rito camerale.
• La contestuale nomina del Commissario *ad acta*.
• La rilevanza del provvedimento sopravvenuto e la novità dell'impugnativa con motivi aggiunti di ricorso.
• Il rapporto tra il silenzio su ricorso gerarchico e la tutela giurisdizionale. In particolare, le novità in materia di tutela risarcitoria anche in sede di ottemperanza.
• Il danno da ritardo: i precedenti giurisprudenziali della Corte di Cassazione e del Consiglio di Stato; la disciplina del Codice ed i successivi orientamenti giurisprudenziali.
• La particolare ipotesi del cumulo della domanda risarcitoria nel caso del rito speciale della tutela avverso il silenzio.

L'istruttoria nel processo amministrativo

• L'ampliamento dei mezzi istruttori.
• L'ordine di esibizione a terzi.
• L'ispezione.
• Le novità in materia di prove testimoniali anche in forma scritta.
• La nuova disciplina dell'onere della prova.
• La codificazione del principio dei "fatti non contestati".
• L'istruttoria monocratica e collegiale.
• La verificazione.
• La C.T.U.: le modalità ed il compenso.
• L'assunzione della prova: collegiale e monocratica.

Quarta giornata (giovedì 20 giugno 2019)

Il rito abbreviato in particolari materie

• I casi previsti: Autorità Indipendenti, privatizzazioni e dismissioni, nomine del Consiglio dei Ministri, scioglimento Enti Locali, espropriazione, giustizia sportiva, impianti di energia elettrica, ordinanze di emergenza, ecc.
• La riduzione alla metà dei termini processuali: ambito di applicazione della previsione.
• La speciale disciplina della tutela cautelare.
• La necessità di una rapida definizione del merito.

Le speciali disposizioni del contenzioso in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

• Il riparto di giurisdizione tra Giudice amministrativo e Giudice ordinario.
• Le procedure di affidamento e l'esecuzione del contratto.
• Le ulteriori precisazioni del Codice dei contratti pubblici.
• La giurisdizione esclusiva in materia di procedure di affidamento.
• Il complesso riparto di giurisdizione in ordine alla responsabilità precontrattuale: analisi di casi pratici.
• Le novità in materia di giurisdizione del Giudice amministrativo in ordine all'inefficacia del contratto in caso di annullamento dell'aggiudicazione: l'Ordinanza della Corte di Cassazione n. 2906 del 2010, la Direttiva CE sui ricorsi ed il D.Lgs. n. 53 del 2010.
• La tutela di legittimità sulle procedure di affidamento:
- la legittimazione all'impugnativa;
- l'impugnativa e la nullità del bando;
- l'impugnativa dell'esclusione (profili processuali);
- l'impugnativa dell'ammissione secondo il nuovo rito superspeciale, cosidetto superaccelerato appalti, introdotto dall'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'impugnativa dell'aggiudicazione definitiva;
- il nuovo regime della nullità dei bandi di gara (art. 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici) e le conseguenze sul regime processuale della contestazione dei successivi atti della gara pubblica.

• La tutela in materia di offerte anomale: analisi dei vari orientamenti giurisprudenziali.
• Il sindacato del Giudice amministrativo sulle valutazioni dell'Amministrazione.
• La Commissione giudicatrice: analisi dei vari orientamenti giurisprudenziali.
• I lavori della Commissione giudicatrice: analisi di casi pratici.
• La verbalizzazione: analisi dei vari orientamenti giurisprudenziali.
• I criteri di aggiudicazione: la giurisprudenza comunitaria, il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) ed il Giudice amministrativo.
• L'inutilizzabilità del rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato.
• La notifica del ricorso in caso di impugnazione dell'aggiudicazione definitiva.
• La previsione di una competenza inderogabile del Giudice amministrativo.
• La specialità del rito e la riduzione dei termini processuali: il ricorso, i motivi aggiunti impugnatori, i motivi aggiunti non impugnatori, l'appello con riferimento al nuovo rito superspeciale.
• Il ricorso principale ed incidentale: riflessi processuali ed analisi di casi pratici. I contrasti interpretativi tra l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato (sentenza n. 4/2011) e le Sezioni Unite della Corte di Cassazione (sentenza n. 10294/2012). La decisione della Corte di Giustizia europea 4 luglio 2013 e la sentenza della Corte di Giustizia U.E., Grande Sezione, 5 aprile 2016 (causa C-689/13). La rilevanza del rito super speciale cosidetto superaccelerato appalti.
• Le novità sui motivi aggiunti impugnatori.

• La tutela cautelare e l’assoluta priorità della fissazione del merito.
• L’inefficacia del contratto: casistica e poteri del Giudice amministrativo.
• La giurisdizione sulle conseguenze della declaratoria di inefficacia del contratto e la posizione delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione (sentenza n. 14260/2012).
• Le sanzioni alternative.
• Le disposizioni per lo snellimento del processo amministrativo introdotte dal Decreto Legge n. 90/2014.
• Il risarcimento dei danni: profili sostanziali; la tutela in forma specifica e per equivalente; le limitazioni e la rilevanza dell’art. 1227 del Codice di procedura civile.
• Il risarcimento dei danni: le novità sui profili processuali.

Test di valutazione finale

Al termine del Corso è previsto un test facoltativo
che darà diritto a ricevere l’attestato di partecipazione finale con valutazione

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONE

Il Corso, a numero chiuso, prevede una partecipazione massima di 50 unità.
La sua attivazione è subordinata al raggiungimento di almeno 15 adesioni.
Il modulo di adesione dovrà essere inviato entro il **19 aprile 2019**, oltre tale data l'iscrizione sarà possibile previa disponibilità di posti.

PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO Per effettuare l'iscrizione occorre inviare il modulo di adesione via fax o via mail oppure procedere con l'iscrizione on-line dal sito www.formazione.maggioli.it. Il contratto si intenderà concluso, quindi efficace e vincolante tra le parti, con il ricevimento da parte di Maggioli spa della scheda di iscrizione e del presente modulo sottoscritti dal cliente, quale accettazione della proposta contrattuale. La sottoscrizione del presente modulo e della scheda di iscrizione da parte del cliente vale come accettazione delle condizioni ivi previste. In caso di iscrizione on line il contratto si intenderà concluso, e quindi efficace e vincolante tra le parti nel momento in cui il cliente avrà inoltrato telematicamente il modulo di iscrizione seguendo l'apposita procedura on line. Qualora il cliente sia un ente pubblico o una società pubblica dovrà essere inviata, anche in caso di iscrizione on line, copia della determina e dell'impegno di spesa.

ANNULLAMENTO ISCRIZIONE Qualora l'annullamento dell'iscrizione venga comunicato a meno di dieci giorni dalla data dell'iniziativa, si provvederà a fatturare l'intera quota di partecipazione, così come anche nel caso di annullamento dell'iscrizione effettuata nei dieci giorni precedenti la data dell'iniziativa. É sempre possibile per uno stesso Ente la sostituzione del nominativo di uno o più iscritti. Per motivi organizzativi, non si accetteranno iscrizioni presentate il giorno stesso dell'iniziativa.
La direzione si riserva di accettare le iscrizioni pervenute dopo il termine di accettazione degli annullamenti, per le quali restano valide le modalità di iscrizione e annullamento indicate.

SEGRETERIA La segreteria apre mezz'ora prima dell'inizio dell'iniziativa di studio e rimane a disposizione dei partecipanti per tutta la sua durata.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CORSI I corsi e le giornate di studio si svolgeranno nei luoghi e nelle ore indicate dalla direzione nella scheda di presentazione del corso. La direzione potrà in ogni caso modificare i luoghi, le date e gli orari del corso, così come annullare l'iniziativa previa comunicazione, anche telefonica al cliente; in tal caso il cliente, in sostituzione del rimborso della quota eventualmente già versata potrà richiedere di partecipare all'edizione successiva, se prevista o ad altro corso, salvo conguaglio. Maggioli spa in ogni caso non sarà tenuta a rimborsare al cliente null'altro che l'eventuale quota già versata non assumendosi alcuna responsabilità per eventuali costi aggiuntivi sostenuti dal cliente (prenotazioni alberghiere, spese di trasporto, ecc.). Essa, inoltre, si riserva in ogni momento e senza preavviso, di apportare modifiche al calendario dei lavori di ciascuna iniziativa pur garantendo il rispetto delle tematiche indicate nella scheda di presentazione del corso, così come di apportare modifiche alla composizione del corpo docente senza che da ciò derivi alcun diritto alla restituzione del corrispettivo da parte del cliente. Al pari la mancata partecipazione al corso o a singole lezioni non darà diritto alla restituzione del corrispettivo.

MODALITA' DI PAGAMENTO Il cliente potrà provvedere al pagamento scegliendo una delle seguenti opzioni: - Conto corrente bancario IBAN IT 47 Y 05387 68020 000000006525 intestato a Maggioli spa c/o Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Filiale di Santarcangelo di Romagna (RN); - Conto corrente postale n. 31669567 intestato a Maggioli SpA - clienti 03
Nella causale del versamento si prega di indicare il codice dell'iniziativa (FSAM190507) e il nominativo del partecipante.
Qualora il cliente sia un'azienda privata o una persona fisica che partecipa al corso a titolo personale il pagamento dovrà avvenire prima della data di svolgimento dell'iniziativa. Copia della ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere trasmessa anticipatamente via fax alla segreteria organizzativa. Qualora il cliente sia un ente pubblico o una società pubblica il pagamento dovrà avvenire a 30 giorni dalla data di fatturazione.

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

Bologna – Hotel Europa - Via C. Boldrini, 11

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 900 + IVA *

€ 750 + IVA * per iscrizioni pervenute entro il 22 aprile 2019

€ 500 esente IVA per i Comuni con popolazione inferiore a 8.000 abitanti

* Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente I.V.A.

La quota comprende accesso alla sala lavori, materiale didattico, coffee-break e l'accesso gratuito per 30 giorni ai servizi internet Maggioli appaltiecontratti.it e lagazzettadeglientilocali.it

In caso di iscrizioni multiple è possibile richiedere un preventivo personalizzato all'indirizzo formazione@maggioli.it

Per questa iniziativa
Sconto del 10% per gli abbonati 2019 alle riviste e servizi internet Maggioli – Non cumulabile con la quota agevolata prevista per le iscrizioni anticipate

I corsi / seminari / convegni a catalogo non sono configurabili come appalti di servizi.
Pertanto per il loro acquisto non è necessario richiedere il CIG.
Si veda paragrafo 3.9 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011.

Maggioli SpA si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità è disponibile sul sito www.maggioli.it cliccando, a fondo pagina, sulla voce DURC

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

FORMAZIONE MAGGIOLI
Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (Rimini)
tel. 0541 628840 - fax 0541 628768
E-mail: formazione@maggioli.it • www.formazione.maggioli.it

Maggioli Formazione è un marchio di proprietà di Maggioli SpA,
Azienda con sistema qualità certificato ISO 9001.
Codice fiscale 06188330150 - Partita IVA 02066400405

SCHEDA DI ISCRIZIONE da inviare a FORMAZIONE MAGGIOLI

Fax 0541 628768 - formazione@maggioli.it

Corso di perfezionamento sul nuovo processo amministrativo - *12^ edizione*

Bologna, maggio-giugno 2019 (FSAM190516)

DATI DEL PARTECIPANTE

NOME E COGNOME

CODICE FISCALE (necessario per la corretta identificazione del partecipante)

INCARICO E SETTORE DI APPARTENENZA

TEL. FAX.

E-MAIL (no indirizzi PEC)

DATI PER LA FATTURAZIONE

ENTE/AZIENDA O PERSONA FISICA A CUI INTESTARE LA FATTURA

VIA (SEDE LEGALE) N.

CAP CITTA' PROV.

PARTITA IVA

CODICE FISCALE (sempre obbligatorio)

PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

CODICE UNIVOCO UFFICIO (per emissione fattura elettronica)

CIG (se richiesto) CUP (se richiesto)

Luogo e data _____

Firma del cliente _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c. il cliente dichiara di aver bene esaminato le clausole del presente contratto e di approvare espressamente il contenuto delle seguenti clausole: annullamento iscrizione (fatturazione intera quota in caso di annullamento dell'iscrizione avvenuto a meno di 7 giorni dall'iniziativa e in caso di annullamento dell'iscrizione effettuata nei 7 giorni precedenti la data dell'iniziativa); modalità di svolgimento dei corsi (facoltà da parte della direzione di modificare i luoghi, le date e gli orari del corso e/o annullare l'iniziativa senza rimborso per i costi aggiuntivi sostenuti dal cliente, facoltà di modificare il calendario dei corsi e il corpo docenti senza rimborso del corrispettivo al cliente)

Luogo e data _____

Firma del cliente _____

PAGAMENTO DELLA QUOTA

O Il pagamento della quota di iscrizione avverrà prima del corso (modalità obbligatoria per Aziende private e per chi partecipa a titolo personale). Copia delle ricevuta del versamento deve essere inviata alla Segreteria organizzativa

O Il pagamento della quota di iscrizione avverrà a 30 giorni data fattura (modalità applicabile per Enti Pubblici e Aziende a partecipazione pubblica).

Se in possesso all'atto dell'iscrizione, indicare la tipologia e gli estremi dell'atto assunto per l'impegno di spesa

☐ Ordine acquisto ☐ Contratto ☐ Determina ☐ Delibera
☐ Impegno di spesa (e n. capitolo) ☐ Buono ordine

NUMERO _____ DATA _____

per un importo pari a € _____

☐ Mi impegno a comunicare i dati relativi all'impegno di spesa successivamente, entro la data di inizio dell'evento

AGEVOLAZIONI E PROMOZIONI

PRESA VISIONE DI QUANTO DESCRITTO NEL PROGRAMMA, DICHIARO DI AVERE DIRITTO ALLA SEGUENTE SCONTISTICA

_____

_____

Informativa ai sensi dell'articolo 13 e acquisizione del consenso ai sensi dell' articolo 9 del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali UE 2016/679. Ma Maggioli S.p.a., titolare del trattamento ai sensi del regolamento europeo sulla protezione dei dati UE 2016/679 (di seguito "GDPR" o "regolamento"), raccoglie presso di sé e tratta, per finalità di aggiornamento dei propri database al fine di poter comunicare e promuovere ed organizzare convegni ed eventi di formazione ed informazione anche relativi a prodotti propri o di sponsor, invio di materiali didattici. I dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornire i servizi indicati vengono trattati con modalità anche automatizzate da personale opportunamente formato come previsto dal GDPR . I suddetti dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici, in aderenza ad obblighi di legge e a soggetti privati per trattamenti funzionali all'espletamento dei servizi offerti, quali: nostra rete agenti, società di factoring, istituti di credito, società di recupero crediti, società di assicurazione del credito, società di informazioni commerciali, professionisti e consulenti, aziende operanti nel settore del trasporto. Si autorizza Maggioli S.p.a a comunicare i dati ad enti preposti al controllo, o comunque soggetti che ne hanno diritto per motivi fiscali, amministrativi, rilascio accreditamenti professionali ecc. Tali dati potranno inoltre essere comunicati alle società del Gruppo Maggioli per gli stessi fini della raccolta e trattati dai nostri dipendenti e/o collaboratori, opportunamente autorizzati o come responsabili o autonomi titolari al trattamento, preposti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi Internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, amministrazione. *I dati personali raccolti non saranno diffusi o ceduti a terzi ma potranno essere comunicati ad aziende, enti o altri soggetti terzi presenti all'evento in qualità di ospiti o sponsor per le finalità legate alla promozione e corretta organizzazione dell'evento. I suoi dati non saranno trasferiti fuori paesi EU. Tali soggetti agendo come autonomi titolari provvederanno in proprio a raccogliere il consenso degli interessati per l'invio di proprie comunicazioni aventi come finalità marketing e promozione di prodotti e attività promozionali non legate direttamente all'evento.* I soggetti a cui si riferiscono i dati personali potranno in ogni momento esercitare i diritti loro riconosciuti nei confronti del Titolare del trattamento ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento e della normativa nazionale applicabile. In particolare potranno: accedere ai dati ed avere conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e averne comunicazione in forma intelligibile; ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; ottenere l'aggiornamento, così come la portabilità degli stessi la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati; avere attestazione che le operazioni predette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, ed al trattamento di dati personali che li riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. L'interessato ha altresì diritto a proporre reclamo ad un'autorità di controllo, la quale in Italia è il "Garante per la protezione dei dati personali". L'interessato ha inoltre il diritto di revocare in ogni momento il consenso prestato per il trattamento dei dati, opposizione, richiesta delle informazioni rivolgendosi al titolare del trattamento Titolare del trattamento è Maggioli S.p.a. con sede in Santarcangelo di Romagna (Rn) via Del Carpino, 08 – ufficio privacy.

Acconsento [_] **Non Acconsento** [_]